



MUSIKÈ 2024
Tredicesima edizione

La resistenza dell'Arte a Musikè.

Cinzia Spanò al Teatro Balzan di Badia Polesine (RO) veste i panni di Palma Bucarelli

“Viva l’Italia Antifascista”. Una scritta bianca su sfondo nero ha accompagnato gli applausi scroscianti del pubblico a conclusione dello spettacolo **Palma Bucarelli e l’altra Resistenza** portato in scena dall’attrice, autrice e attivista **Cinzia Spanò**.

Lo spettacolo è stato portato in prima regionale, al **Teatro Balzan di Badia Polesine (RO)**, da **Musikè** la rassegna di musica, teatro, danza promossa e organizzata dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**.

Cinzia Spanò ha portato sul palco la testimonianza di una Resistenza altra, diversa e complementare rispetto a quella combattuta con le armi. Quella di **Palma Bucarelli**, storica direttrice della Galleria d’Arte Moderna di Roma, che nascose le opere d’arte nei sotterranei di Palazzo Farnese a Caprarola, in provincia di Viterbo.

Se l’Italia e il mondo intero possono ancora godere dei capolavori d’arte, lo si deve al coraggio della Bucarelli e di altri soprintendenti e direttori di musei e gallerie: **Pasquale Rotondi, Emilio Lavagnino, Fernanda Wittgens**, evocati in scena dall’attrice, in un racconto corale di uomini e donne che rischiando in prima persona, in nome dell’Arte, si opposero alla violenza distruttiva dei bombardamenti, agli ordini del regime fascista e alle razzie dei nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale.

«Mi piaceva l’idea di recuperare e narrare figure spesso trascurate, perché vedo in esse non solo racconti con un valore universale, ma anche un’opportunità per sostenere il mio impegno personale e politico nel valorizzare le donne del passato – ha dichiarato l’attrice in una recente intervista a Laregione, quotidiano della Svizzera Italiana. – Trovo che attraverso queste storie possiamo trovare strumenti e spunti per contrastare stereotipi e disuguaglianze, unendo così passato e presente in un dialogo significativo».

Cinzia Spanò ricostruisce questa impresa attraverso il **racconto della vita privata, ma al contempo pubblica e politica**, di Palma Bucarelli, portandola sul palco con pochi oggetti di scena e attraverso l’uso di video proiezioni. Una drammaturgia ricca di testimonianze dell’epoca, in cui centrali risultano i diari e la corrispondenza di Palma con Paolo Monelli, giornalista del Corriere della Sera.

Ne emerge la biografia di una donna, colta, elegante e con un grande intuito per l’arte, che apre uno scorcio anche sull’occupazione di Roma, sulla persecuzione degli ebrei e sull’eccidio delle Fosse Ardeatine.

Una figura storica, ma contemporaneamente simbolica, che ha conquistato il folto pubblico presente in teatro a Badia.

Musikè è una rassegna promossa e organizzata dalla
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Programmazione artistica e coordinamento

Alessandro Zattarin

Supporto organizzativo esterno

Claudio Ronda

Per informazioni

info@rassegnamusike.it

www.rassegnamusike.it

Ufficio Stampa

Giuseppe Bettiol – Studio Pierrepi

349.1734262: comunicati@giuseppebettiol.it

www.studiopierrepi.it

www.giuseppebettiol.it